



Istituto Comprensivo BRUINO
Piazza Donatori di Sangue, 1
10090 - BRUINO - TO
Tel: 011. 9094470
C.F. 95565680014
cod. meccanografico TOIC837002
www.icbruino.edu.it
TOIC837002@istruzione.it
toic837002@pec.istruzione.it



REGOLAMENTO INTERNO

SCUOLA DELL'INFANZIA

PLESSO VIA VOLVERA:
PLESSO VIA SAN ROCCO:

VIA VOLVERA, 3 TEL. 011 9094483
VIA TORINO, 65 TEL. 011 9094482

INDICE

PREMESSA

1. Norme educative generali
2. Regole di comportamento
3. Materiale scolastico
4. Orario lezioni
5. Assenze, ritardi, ingresso e uscita fuori orario
6. Scioperi, assemblee sindacali
7. Mensa
8. Somministrazione farmaci
9. Feste e ricorrenze
10. Rapporti Scuola-Famiglia
11. Uscite didattiche e viaggi di istruzione
12. Situazioni di emergenza e particolari

NB. Il presente regolamento è stato approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n° 12 nell'A.S. 2002/03 e successivamente aggiornato in relazione alla nuova organizzazione dell'orario scolastico e alle ultime disposizioni ministeriali con delibera n° 2/2020 del 21 aprile 2020.

PREMESSA

Il presente regolamento è la formulazione di una commissione di lavoro dell'Istituto Comprensivo Bruino.

La condivisione da parte dei genitori è utile per riflettere sul proprio ruolo e sul contributo che ognuno può dare per migliorare la qualità e l'efficacia dell'intervento educativo scolastico.

Le norme fissate non intendono limitare la libertà degli alunni, bensì garantire il benessere di ciascuno attraverso un consapevole rispetto delle regole comuni e promuovere un processo di maturazione civile e di crescita della responsabilità personale.

Il Regolamento è conforme ai principi e alle norme dello "Statuto delle Studentesse e degli Studenti" (D.P.R. 24 giugno 1998) ed è funzionale all'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa.

1 NORME EDUCATIVE GENERALI

La scuola è una realtà educativa e formativa di primaria importanza.

Come comunità educante è basata sul rispetto reciproco e sullo sviluppo del senso di responsabilità personale, per garantire il processo di formazione e crescita dell'allievo.

All'alunno la scuola richiede:

- La frequenza regolare
- L'osservanza degli orari stabiliti
- Il rispetto nei confronti dei compagni e del personale docente e non docente
- L'utilizzo conservativo di oggetti, materiali, strutture presenti nell'edificio scolastico
- L'impegno nel partecipare attivamente alle attività didattiche proposte.

2 REGOLE DI COMPORTAMENTO

La condivisione delle linee educative fra scuola e famiglia è basilare per consentire all'alunno un percorso di crescita sereno e costruttivo.

L'alunno deve adeguare il proprio comportamento alle regole di convivenza sociale vigenti nella scuola.

La scuola inizia al cancello di ingresso. All'interno, giardino compreso, devono essere applicate e fatte rispettare regole di comportamento chiare e stabili, in ogni momento della giornata scolastica, quindi anche quando il bambino è accompagnato dai genitori, dai nonni o da altre persone incaricate. Queste regole vengono promosse quotidianamente dagli insegnanti e dal personale scolastico, illustrate ai bambini con esempi ed eventuali cartelli e sono finalizzate alla sicurezza, al benessere e al consolidamento di comportamenti corretti. Devono essere regole condivise e applicate con convinzione da tutte le figure adulte che agiscono a vario titolo nei locali della scuola. In particolare, in giardino e nel salone ingresso è vietato correre, impegnarsi in gare di velocità, spingersi, fare "scivolate", fare chiasso, intrattenersi con i giochi. I fratellini/sorelline devono essere tenuti per mano.

All'ingresso e all'uscita i bambini possono accedere a locali diversi dalla sezione (refettorio, dormitorio, biblioteca) solo per il tempo indispensabile e per motivi legati alla vita scolastica (posare il bavaglino, scegliere un libro, sostituire il pupazzo della nanna) e sempre accompagnati da un adulto e sotto la sua responsabilità e sorveglianza.

Attività come fare il lettino al lunedì o preparare la sacca della nanna al venerdì devono svolgersi senza la presenza dei bambini per evitare possibili incidenti in dormitorio.

Gli eventuali passeggini devono essere "parcheeggiati" in modo da non ostruire il passaggio e non possono essere portati in sezione.

E' vietato introdurre animali nei locali scolastici e negli spazi esterni dei plessi.

In caso di comportamento scorretto all'alunno è garantita la possibilità di spiegare e motivare il proprio agire. Gli insegnanti adotteranno provvedimenti educativi adeguati all'ordine di scuola frequentata, all'età e alla situazione personale dell'alunno.

In caso di danni arrecati volontariamente ai beni della scuola, del personale e dei compagni potrà essere richiesto il risarcimento alla famiglia, sentito il parere dell'équipe pedagogica nella sua composizione completa.

3 MATERALE SCOLASTICO

Gli alunni devono essere forniti di corredo personale per la vita quotidiana, opportunamente contrassegnato e di alcuni materiali per l'attività didattica.

E' vietato introdurre a scuola oggetti estranei all'attività scolastica, come giocattoli, figurine, bigiotteria, anche se questi vengono lasciati nell'armadietto all'insaputa delle insegnanti. I genitori sono tenuti a controllare che i bambini non portino a scuola tali oggetti dei quali la scuola non si riterrà responsabile. Ogni oggetto estraneo all'attività didattica o ritenuto potenzialmente pericoloso individuato dai docenti, viene ritirato e consegnato ai genitori.

Non è opportuno che i bambini indossino oggetti di valore o potenzialmente pericolosi (anelli, collane, orologi...). La scuola non si riterrà responsabile in caso di danni causati da tali oggetti.

Si fa eccezione per il pupazzo per la nanna che deve essere singolo, morbido, di dimensione adeguata, contrassegnato con il nome dell'alunno e depositato in dormitorio nella brandina o nell'armadietto; in tal caso per motivi di igiene (presenza di scarpe) deve essere contenuto in un sacchetto di tessuto contrassegnato con il nome.

Ogni oggetto estraneo all'attività didattica, o in possesso dell'alunno durante le gite e le visite di istruzione, non può essere reclamato in caso di furto, smarrimento o danneggiamento.

4 ORARIO LEZIONI

Ingresso ore 8 – 9 Uscita ore 15.45 – 16.00

Uscite intermedie: 11.45/12.00 prima del pranzo, 13.15/13.30 dopo pranzo

Gli alunni che frequentano l'orario completo potranno fruire delle uscite intermedie, per particolari e dichiarate esigenze, compilando l'apposito modulo di uscita anticipata.

All'arrivo in sezione ed all'uscita è buona pratica salutare e far salutare l'insegnante, anche se apparentemente impegnata, sia per educazione sia per essere certi che abbia preso atto dell'ingresso in aula dell'alunno o del suo allontanamento.

Al mattino i bambini vengono accompagnati in sezione, dove l'accompagnatore **deve trattenersi solo il tempo strettamente necessario** al benessere del bambino e alle eventuali indispensabili comunicazioni all'insegnante (tempo quantificabile approssimativamente in 5 minuti). Solo durante il periodo dell'inserimento dei nuovi alunni può essere necessario trattenersi un po' più a lungo per rassicurare il bambino. Trattenersi oltre il dovuto crea una situazione di confusione che può disorientare i più piccini, in molti casi rende più difficile il distacco e ostacola la sorveglianza sugli alunni da parte di insegnanti e collaboratori.

Salvo casi eccezionali, i bambini devono essere accompagnati in sezione e prelevati dalla sezione da una sola persona alla volta, si fa eccezione per eventuali fratelli e sorelle che sono tenuti a restare presso l'adulto e mantenere un comportamento adeguato. Altre persone adulte devono attendere presso l'ingresso.

Nell'assistere i bambini agli **armadietti** si raccomanda di promuovere l'autonomia e cogliere l'occasione per insegnare loro la cura dei propri oggetti personali e l'ordine dell'armadietto.

Per prevenire il diffondersi di casi di pediculosi si deve porre particolare attenzione a eventuali capelli, da proteggere in apposito sacchetto o inserire nella manica della giacca.

Per ovvi motivi di sicurezza è vietato far sedere i bambini sugli armadietti.

E' vietato trattenersi a conversare con altri genitori o col personale scolastico, distraendosi e distraendoli dalla sorveglianza e facilitando l'insorgere di momenti di confusione.

La responsabilità di questa importante regola deve essere condivisa.

Se necessario, si può chiedere all'insegnante un colloquio.

Alle ore 9 tutti gli accompagnatori dovranno essere usciti dai locali scolastici e **la porta e il cancello devono essere chiusi**, quindi **chi arriverà alle 9 o oltre tale orario dovrà attendere le 9,30 ed il bambino verrà affidato a tale ora alla collaboratrice per l'assistenza all'armadietto.**

All'uscita i bambini vengono prelevati in sezione dai genitori o, previo accordo con gli insegnanti, da persona maggiorenne fornita di delega e di documento d'identità.

Alle ore 16 tutti gli accompagnatori e gli alunni dovranno essere usciti dai locali scolastici.

I locali scolastici devono essere chiusi alle 16, orario di fine servizio per le insegnanti e di avvio delle operazioni di pulizia per i collaboratori, quindi è opportuno arrivare a scuola prevedendo il tempo necessario a preparare il bambino all'uscita.

E' vietato trattenersi nei locali scolastici e in giardino (ad aspettare altri genitori, a conversare o a far giocare i bambini) più del tempo necessario.

I genitori:

- comunicano in forma scritta eventuali deleghe o autorizzazioni per prelevare i figli
- qualora siano impossibilitati a prelevare i figli al termine delle lezioni, si mettono tempestivamente in contatto con l'insegnante.
- qualora siano in ritardo e non comunichino nulla ai docenti, questi ultimi, completata l'uscita della classe e atteso qualche minuto, lasceranno gli alunni in custodia al collaboratore scolastico in servizio; in caso di frequenti ritardi i docenti lo comunicheranno al Dirigente Scolastico che convocherà i genitori invitandoli ad una maggiore puntualità. In caso di ulteriori ritardi, trascorsi 10/15 minuti dal momento dell'uscita, gli alunni verranno consegnati alla Polizia Municipale o ai Carabinieri.

5 ASSENZE, RITARDI, INGRESSO E USCITA FUORI ORARIO

In caso di assenza, specie se prolungata, è opportuno informare la scuola.

In caso di ritardo (ingresso dopo le ore 9) il genitore è tenuto ad avvisare la scuola e a prenotare telefonicamente il pasto. In tal caso l'ingresso dell'alunno sarà possibile alle ore 9.30. L'alunno verrà consegnato al collaboratore scolastico che provvederà ad accompagnarlo in sezione.

Questa possibilità è offerta alle famiglie per far fronte a problemi imprevisti e imprevedibili e non deve diventare una prassi.

All'uscita i genitori che, per gravi ed eccezionali motivi siano costretti ad arrivare in ritardo, sono tenuti ad avvisare telefonicamente la scuola.

Per coloro che per motivi organizzativi non sono in grado di garantire la puntualità all'uscita (distanza del posto di lavoro, problemi di traffico o altro) si ricorda che è presente un servizio di doposcuola fruibile anche occasionalmente previa iscrizione. In caso di ritardo imprevisto del genitore l'iscrizione permette alle insegnanti di affidare il bimbo all'educatrice e i genitori potranno così raggiungere serenamente, senza rischi e senza ansia, la scuola.

Qualora il ritardo all'ingresso o all'uscita diventi un'abitudine, gli insegnanti lo signaleranno prima all'interessato, chiedendo il rispetto dell'orario scolastico, ed in seguito al Dirigente Scolastico.

L'ingresso e l'uscita fuori orario devono essere comunicati in anticipo (al mattino).

In caso di uscita anticipata il genitore o chi ne fa le veci è tenuto a compilare e firmare l'apposito modulo.

In caso di delega, la famiglia dovrà segnalare nella richiesta di uscita anticipata la persona incaricata, maggiorenne, che dovrà presentarsi munita di documento d'identità.

Queste variazioni di orario dovranno essere vincolate all'effettiva necessità e ridotte al minimo, onde evitare di interrompere il regolare svolgimento delle attività.

Gli ingressi/uscite in orario differente effettuati per parte dell'anno oppure per tutto l'anno dovranno essere autorizzati dal Dirigente su richiesta scritta dei genitori. (La richiesta è effettuata dal genitore e indirizzata al Dirigente Scolastico. Le uscite in orario differente effettuate per parte dell'anno oppure per tutto l'anno dovranno essere richieste al Dirigente in forma scritta dal genitore ed autorizzate.)

Le uscite durante le attività didattiche devono essere motivate ed utilizzate raramente.

L'uscita anticipata di fine mattinata o dopo il pranzo è considerata uscita fuori orario, se l'alunno frequenta normalmente il tempo completo.

Dopo un'assenza superiore a cinque giorni, prima del rientro a scuola, i genitori sono tenuti ad informarsi delle eventuali novità o scadenze (assemblee sindacali che modificano l'orario della scuola, uscite didattiche, riunioni, moduli da compilare o altro).

In caso contrario la scuola non sarà responsabile dell'eventuale disagio causato.

6 SCIOPERI, ASSEMBLEE SINDACALI

Il Dirigente Scolastico è tenuto a comunicare alle famiglie, tramite avviso affisso in bacheca, almeno 5 giorni prima dello sciopero, le modalità di funzionamento del servizio scolastico, ivi compresa l'eventuale sospensione dell'attività didattica.

In occasione di assemblea sindacale del personale, in orario scolastico, alle famiglie saranno segnalate, tramite avviso in bacheca, le variazioni di orario delle lezioni.

7 MENSA

Il pasto è un momento educativo e di aggregazione e quindi si consiglia la frequenza regolare alla mensa.

E' possibile consultare il menù affisso nei locali scolastici.

Qualora il bambino, per motivi di salute, necessitasse di una dieta particolare, i genitori devono presentare all'ufficio competente del Comune un certificato medico e una copia del menu scolastico indicante gli alimenti da sostituire e quelli consigliati in alternativa.

Il servizio provvederà alla sostituzione degli alimenti non idonei.

Le diete particolari dettate da motivi religiosi o da particolari stili di vita andranno concordate con l'ufficio competente del Comune.

Gli alunni che fruiscono del servizio mensa devono effettuare giornalmente la prenotazione del pasto presso l'operatore scolastico. Poiché la prenotazione deve essere comunicata alla ditta fornitrice entro le ore 9.30, nell'ipotesi che il bambino arrivi a scuola in ritardo, non avrà diritto al pasto, a meno che il genitore non abbia provveduto ad avvisare entro le ore 9 l'operatore.

Nel caso di uscita anticipata imprevista il buono pasto non potrà essere rimborsato.

In caso di uscita anticipata, non è previsto il rientro pomeridiano per gli alunni di tre e quattro anni.

I bambini che frequentano l'ultimo anno e che per validi motivi non usufruiscono del servizio mensa possono partecipare alle attività pomeridiane solo se autorizzati dal Dirigente Scolastico.

L'orario di rientro sarà concordato con le insegnanti tenendo conto delle esigenze organizzative della scuola.

8 SOMMINISTRAZIONE FARMACI SALVAVITA

Si possono somministrare farmaci solo in caso di assoluta necessità, previa richiesta dei genitori e consegna di certificato medico indicante medicinale e posologia, secondo il protocollo stabilito dall'ASL competente.

I genitori sono tenuti a segnalare alla scuola le allergie o intolleranze alimentari o di differente natura cui è soggetto l'alunno e tutte le eventuali particolari patologie che richiedano attenzioni speciali e/o interventi d'urgenza.

Sarebbe opportuno che fossero sempre i genitori o loro delegati a somministrare i farmaci eventualmente necessari ai propri figli.

Se questo non fosse possibile allora può subentrare, se disponibile, il personale docente e ATA della scuola. Si ricorda che il personale non è obbligato contrattualmente alla somministrazione di farmaci, che, peraltro, non deve richiedere il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario da parte dell'adulto.

9 FESTE E RICORRENZE

In occasione di ricorrenze particolari è possibile festeggiare a scuola, previo accordo con gli insegnanti.

Per un consumo comune (feste, compleanni...) non possono essere introdotti alimenti che non siano confezionati industrialmente o provenienti da esercizi commerciali che emettono regolare scontrino fiscale e che, quindi, possono dimostrare di seguire procedure igieniche corrette. Si prega comunque di evitare alimenti facilmente deperibili

10 RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Per essere informati sulla Programmazione Didattica, sui Progetti e sulle attività che si svolgono a scuola, i genitori sono tenuti a partecipare alle assemblee di sezione e a leggere gli avvisi affissi in bacheca.

I rappresentanti di sezione possono richiedere al capo d'istituto la convocazione dell'assemblea dei genitori per discutere argomenti inerenti alle attività scolastiche.

Durante l'anno scolastico gli insegnanti saranno disponibili per colloqui individuali con i genitori in date prestabilite. Qualora i genitori avessero necessità di un colloquio con gli insegnanti in altri momenti dell'anno scolastico potranno concordare un appuntamento.

Per motivi di opportunità e sicurezza si ricorda che è vietata la presenza degli alunni nei locali scolastici durante le assemblee e durante i colloqui. I genitori, durante le ore di ricevimento, o durante le riunioni organizzate nei locali scolastici dovranno anche evitare di presentarsi con altri minori al fine di non lasciarli incustoditi nei locali scolastici. I genitori saranno chiamati a rispondere dei danni cagionati dai minori incustoditi, a cose e a terzi

11 USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Il piano delle uscite didattiche, redatto dagli insegnanti all'inizio dell'anno scolastico, viene discusso nelle assemblee di sezione e sottoposto all'approvazione degli organi collegiali competenti.

All'inizio dell'anno scolastico, dopo la presentazione ai genitori del piano uscite didattiche, con indicazione del costo presunto, le insegnanti richiedono ai genitori un'autorizzazione, anche cumulativa, da rilasciare su appositi moduli predisposti dalla segreteria. La validità di tale autorizzazione si intende estesa a tutte le uscite programmate durante l'anno scolastico.

Nel caso che un genitore non desiderasse far partecipare il proprio figlio ad una particolare uscita didattica, dovrà compilare l'apposito modulo di diniego reperibile sul sito dell'istituto.

Le attività esterne si svolgeranno solo con un'adesione di almeno il 70% degli alunni della classe o del plesso.

I genitori si impegnano a segnalare tempestivamente eventuali problemi di natura sanitaria, economica o diversa e a collaborare all'organizzazione per quanto di loro competenza.

La partecipazione dei genitori alle uscite didattiche è inopportuna perché crea situazioni di disagio ai bambini.

Poiché la scuola assume un preciso impegno economico nella prenotazione di alcune attività, non sarà consentito recedere dall'adesione tranne che per gravi motivi di salute documentati. In ogni caso potrà essere rimborsata solo la parte di quota versata che non dovrà comunque essere pagata dalla scuola.

Nessun alunno deve essere escluso dalle iniziative per motivi economici. Nei casi previsti è possibile richiedere un contributo finanziario all'Istituto, vincolato all'approvazione del piano annuale delle uscite, deliberato dal Consiglio d'Istituto.

Per i disabili è richiesta la presenza del docente di sostegno se considerata necessaria dal team docenti.

Per le uscite didattiche sul territorio, è richiesta ad inizio d'anno un'unica autorizzazione del genitore o di chi ne fa le veci.

Gli alunni partecipanti, durante le uscite, devono avere un comportamento corretto e responsabile, in modo da non creare pericolo per sé e per gli altri e da consentire lo svolgimento delle attività previste.

Gli alunni devono partecipare alle uscite con abbigliamento adeguato all'iniziativa proposta.

12 SITUAZIONI DI EMERGENZA E PARTICOLARI

La scuola dispone di un Piano di Evacuazione ed Emergenza.

Gli alunni, sensibilizzati all'inizio di ogni anno scolastico in materia di sicurezza a cura dei propri insegnanti, partecipano periodicamente a momenti di riflessione sulla sicurezza ed effettuano frequenti prove di evacuazione. In caso di situazioni di emergenza o di segnale di evacuazione gli alunni devono tenere un comportamento corretto, attenendosi scrupolosamente alle indicazioni degli insegnanti a cui sono affidati.

Nell'eventualità di malessere o di infortunio di un alunno, il docente allerta e fa intervenire l'addetto al primo soccorso come specificato nel Piano di primo soccorso del relativo Plesso.

Simultaneamente essi valuteranno se seguire personalmente il bambino/ragazzo o se attivare le procedure seguenti. In ogni caso verrà avvisata tempestivamente la famiglia.

Procedure organizzative di emergenza attivate in caso di infortunio e/o malore di un alunno:

Nei casi di infortunio di allievi, la scuola presta le cure ritenute opportune e segue la procedura stabilita:

- Il docente comunica l'evento alla famiglia e concorda la necessità di fare intervenire il 112/118
- avvisa la Segreteria scolastica
- compila il modulo di denuncia nel più breve tempo possibile.

Il genitore dell'infortunato presenta l'eventuale referto del medico del Pronto Soccorso, in originale, entro le 24 ore dal rilascio. Al termine delle cure, in seguito all'infortunio, il genitore presenta alla Segreteria della Scuola tutta la documentazione medica e le pezze giustificative per il risarcimento danni da parte della Compagnia di Assicurazione.

In caso di malessere grave dell'alunno, la scuola presta le cure ritenute opportune e segue la procedura stabilita:

- il docente chiede l'intervento del 112/118
- avvisa la famiglia
- avvisa la Segreteria scolastica.

In caso di irreperibilità dei famigliari la Scuola si assume la responsabilità di accompagnare l'alunno al Pronto Soccorso e di assisterlo fino all'arrivo di un familiare

In situazioni particolari (malessere o assenza imprevista di un docente) e in mancanza di personale docente disponibile per la sorveglianza, gli alunni saranno opportunamente inseriti in altre classi secondo il piano di smistamento predisposto all'inizio dell'a. s. dai responsabili di plesso.